

BIOGRAFIE

Silvio Maria Nardi - Dei
e
Monica Cesaretti

UN UMILE FIORE DI NAZARET

Cenni biografici
di suor Nazarena Bucossi

Cittadella Editrice - Assisi

In copertina

Takato Marui, *Buds*. 2006.03.25, 14:26, *Osaka Tenmabashi*. [www.flickr.com](http://www.flickr.com/photos/m-louis)
[<http://www.flickr.com/photos/m-louis>; 31 maggio 2012].

Progetto grafico della copertina
RAFFAELE MARCIANO

© CITTADELLA EDITRICE - ASSISI
www.cittadellaeditrice.com

1ª edizione: giugno 2012

ISBN 978-88-308-1237-6

Fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, comma 4, della legge 22 aprile 1941 n. 633, ovvero dall'accordo stipulato tra SIAE, AIE, SNS e CNA, CONFARTIGIANATO, CASA, CLAAI, CONFCOMMERCIO, CONFESERCENTI il 18 dicembre 2000.

Le riproduzioni per uso differente da quello personale potranno avvenire solo a seguito di specifica autorizzazione rilasciata dall'editore.

*Alla Madre Danila Santucci
per la fiducia
nell'affidarmi questo servizio.*

Ringraziamenti

Bruni Don Domenico – *Parrocchia di Gradoli*

Crescini Suor M. Teresa – *Superiora Generale Maestre Pie Venerini*

D'Adamo Suor Angela – *Missionarie Francescane di Gesù Bambino*

Felici Adriana – *Comune di Gradoli*

Girardi Suor Scolastica – *Segretaria Generale Suore della Sacra Famiglia di Spoleto*

Mignoni Giovanni – *Archivio Diocesi di Chiusi*

Vanich Suor Emanuela – *Istituto Diocesano Maestre Pie Filippini di Montefiascone*

Sigle

DPM Divinus Perfectionis Magister

CIC Codex Juris Canonici

AAS Acta Apostolicae Sedis

Frammenti della nostra storia

Introduzione all'edizione rivista

La Chiesa necessita di un continuo ritorno alle origini, alla contemplazione e interiorizzazione degli atteggiamenti caratterizzanti le prime comunità cristiane, che si strutturarono attorno alla figura degli Apostoli, per innervare il proprio essere ed operare nel mondo odierno, così da configurarlo sempre più a Cristo. Anche ogni Istituto di vita consacrata e quindi noi suore della Sacra Famiglia di Spoleto, avvertiamo la necessità di ritornare con il cuore e la mente a focalizzare il nostro sguardo sulle prime suore, quelle che insieme al Fondatore Don Pietro Bonilli, hanno incarnato il carisma, dono dello Spirito, dando origine alla nostra Famiglia Religiosa.

Varie sono le figure che spiccano, fra le quali sicuramente si distingue la giovane suor Nazarena Bucossi. Una vita, possiamo dire, spezzata nel fiore degli anni, ma altresì un'esistenza matura, carica di copiosi frutti per il Regno.

I suoi giorni così rapidi e veloci, semplici eppur segnati dalla Croce, hanno sparso attorno il profumo soave e inebriante della santità! Ah, sì la santità! Quanto bisogno ne ha il mondo contemporaneo! Quanta necessità per i giovani e non meno per gli adulti, in qualsiasi stato di vita, di confrontarsi con i "campioni della fede", di ieri, di oggi e di sempre: figure significative e dalla statura considerevole!

Queste le motivazioni per le quali riteniamo un passo importante la pubblicazione di questo testo in una veste completamente rinnovata.

La metodologia seguita nel lavoro di revisione ha operato principalmente su due livelli: quello relativo allo stile linguistico

stico e letterario, e in secondo luogo, quello relativo all'aggiornamento e all'approfondimento dei contenuti con metodo storico – diacronico.

Lo stile narrativo dell'autore, per altro di buona penna, ha necessitato di qualche ritocco che ne attenuasse il tono agiografico, mentre i costrutti sintattici e linguistici sono stati abbondantemente rivisti, al fine di ottenere una narrazione più agevole, chiara e corrente nel linguaggio. Naturalmente, va sottolineato che questa revisione stilistica è stata operata nel più assoluto rispetto del pensiero e dello stile dell'autore.

Il secondo livello, quello relativo all'aggiornamento e all'approfondimento dei contenuti, ha sicuramente comportato una maggiore profusione di tempo ed energie, ma senza ombra di dubbio è stata la parte più interessante, entusiasmante ed emozionante! Le numerose note a margine del testo sono la testimonianza dell'accuratezza della nostra ricerca storica e per certi versi critica, volta ad aggiornare il contenuto e ad approfondirlo notevolmente. All'attento lettore, inoltre, non sfuggirà il mutamento dello stile narrativo che caratterizza gli ultimi due capitoli (Cap. 8 e 9). Essi infatti non appartengono alla biografia originaria, nata dalla penna del Nardi-Dei, ma scaturiscono dalle nostre meticolose ricerche che ci hanno condotto, spulciando alcuni archivi, al ritrovamento di materiale particolarmente interessante e inedito. Ad un oculato esame, esso si presentava di prim'ordine, pertanto ci è sembrato doveroso sottrarlo all'oblio che per lungo tempo lo aveva avvolto e custodito, per renderlo ora a tutti noto, mediante la composizione di un nuovo capitolo: l'ottavo. Nel nono e ultimo, invece, abbiamo ritenuto necessario tematizzare brevemente alcune questioni, cui né la biografia, né l'apparato critico di supporto facevano accenno, al fine di dare completezza e organicità all'intera opera di revisione.

In tutto ciò siamo stati costantemente animati dal desiderio di far ascoltare al lettore la viva voce dei tanti e diversi frammenti che compongono questa storia, questa vita.

In fondo, è la vita stessa di suor Nazarena un frammento piccolo, ma prezioso della nostra storia, patrimonio caro ad

ogni suora della Sacra Famiglia, ma anche ad ogni cristiano, perché vita donata al servizio del Signore e della sua Chiesa, nella costruzione del Regno e di un'umanità pienamente umanizzata e dunque cristificata.

Le nutrite e cospicue informazioni che abbiamo voluto ricostruire sulla vita di suor Nazarena e delle persone o istituzioni con cui la sua esistenza terrena si è incrociata vorrebbero appassionare e situare il lettore dentro questa stessa storia (che non è molto diversa, nelle sue linee fondamentali, da quella della maggior parte di noi) nell'intento di far cogliere la sua costante apertura all'azione dello Spirito e, come ha fatto lei, disporre il nostro cuore ad accogliere le sue ispirazioni. Infatti la forza della testimonianza di suor Nazarena è proprio questa: la possibilità! La vita virtuosa e santa non è opportunità per pochi eletti, ma via possibile e offerta ad ogni uomo, in ogni luogo e in ogni tempo.

Suor MONICA CESARETTI

Protesta dell'autore

*Per obbedire alle leggi canoniche sulla stampa,
l'autore dichiara di non voler attribuire ai suoi
racconti altra autorità che umana, e di sottomettere
con piena docilità sé e il suo scritto
al giudizio infallibile della Santa Chiesa Cattolica.*

Dalla consultazione dell'Archivio della Curia Vescovile di Chiusi riportiamo di seguito alcune notizie biografiche sull'autore di questo libro.

Mons. Silvio Maria Nardi-Dei nacque da nobile famiglia il 28 Marzo 1863 a Pistoia. Il papà Cavalier Innocenzo e la mamma Sig.ra Ginevra lo battezzarono il giorno seguente nella Cattedrale di Pistoia. Il 18 settembre 1870 ricevette il Sacramento della Cresima dal Cardinal Cosimo Corsi, Arcivescovo di Pisa (1853-1870).

Nella preparazione al Sacerdozio, ricevette gli ordini minori (Sacra Tonsura, Ostiariato, Lettorato, Esorcistato, Accolitato, Suddiaconato) a Roma, dove anche il 25 Luglio 1885 venne ordinato Diacono e il 19 Dicembre 1885 venne ordinato Presbitero nella Basilica di S. Giovanni in Laterano da Sua Em.za Lucido Maria Parocchi, Cardinale Vicario della Diocesi di Roma.

Il 26 Dicembre 1894 gli venne conferito il Canonicato n. 2 della Cattedrale di Chiusi, sotto il titolo di San Secondiano Martire, Canonicato di cui tuttavia prese possesso il 12 Marzo 1895. Nel 1902 con Lettera Apostolica di Papa Leone XIII gli

venne conferito anche il Canonicato Teologale della Cattedrale, di cui prese possesso il 27 Giugno 1902.

Alla morte del Vescovo Giacomo Bellucci (1889 – 20 Febbraio 1917), di cui era Vicario Generale e Confessore, nell'adunanza capitolare del 26 Febbraio 1917, venne eletto Vicario Capitolare, essendo vacante la sede. Nella patente di Vicario Capitolare rilasciatagli il 27 Febbraio, il Nardi–Dei è detto Dottore in Sacra Teologia e Diritto, Esaminatore Prosinodale, Canonico Teologo e Prelato Domestico di Sua Santità Benedetto XV¹. Essendo venuto a conoscenza del decesso del Vescovo Bellucci, anche Mons. P. Bonilli, scrivendo alla Comunità delle suore della Sacra Famiglia in Chiusi dice: “Al R.mo Mgr. Nardi–Dei suo Vicario Generale io presento le mie condoglianze: m’auguro che Egli sia eletto Vicario Capitolare e questi miei voti gli presenterete”². Oltre alla biografia di suor Nazarena, sono sue altre due operette: *Graziano da Chiusi, cenni biografici* del 1894, *Un pastore dei nostri tempi. Elogio funebre del Vescovo Giacomo Bellucci (1889-1917)* del 1917.

Il Nardi–Dei morì il 30 Aprile 1923. Così recita il suo necrologio: “La sera del 30 Aprile 1923 rendeva la sua bell’anima a Dio nell’età di anni 60, assistito da mons. Vescovo e confortato da speciale benedizione del Santo Padre.

Le nobili qualità di mente e di cuore, lo zelo indefesso per la gloria di Dio, lo studio assiduo dei libri sacri, la grande pietà, la mitezza di animo, la purezza dei costumi, la rettitudine di coscienza facevano di Lui il sacerdote modello, il vero Homo Dei.

I suoi libri, come il *Verbum Dei* e il *Codice del Cristiano*, nonché i molti manoscritti che ha lasciato, attestano della sua

¹ Cf. *Registro dei Battesimi della Parrocchia della Cattedrale (1.1.1859 – 31.12.1867)*, Archivio della Curia vescovile di Chiusi, Sez. D, Filza 5, p. 138; *Registro S. Ordinazioni (M 1838 – 1911)*, Archivio della Curia vescovile di Chiusi, Sez. D, Filza 161; *Bollario n. XXIII*, Archivio della Curia Vescovile di Chiusi, Sez. A, Filza 37, pp. 97.114.155; *Vicari Capitolari*, Archivio della Curia Vescovile di Chiusi, Sez. B, Filza 2L.

² P. BONILLI, *Lettera alla comunità di Chiusi n. 006*, 23 Febbraio 1917, Archivio Don P. Bonilli, Spoleto (PG).

dottrina e perizia del bello scrivere e rivelano al tempo stesso il candore del suo spirito sacerdotale.

Per la città di Chiusi, sua diletta patria, e per l'intera diocesi che lo aveva vicario generale da dodici anni, è stata una vera perdita. Nel dolore, in cui tutti ha lasciato, non resta che inchinarsi agli imperscrutabili decreti di Dio e invocare per l'anima eletta il riposo e la luce eterna coi Santi³.

³ Cf. *Bollettino Ufficiale per Diocesi unite di Chiusi e Pienza n. 2, Anno I*, Archivio della Curia Vescovile di Chiusi, p. 36.

Indice

<i>Ringraziamenti</i>	Pag.	6
<i>Sigle</i>	»	7
<i>Frammenti della nostra storia</i> <i>Introduzione all'edizione rivista</i>	»	9
<i>Protesta dell'autore</i>	»	13
<i>Suor Nazarena Bucossi</i> <i>Prefazione dell'autore</i>	»	19
<i>1. L'infanzia</i>	»	21
<i>2. I primi semi</i>	»	25
<i>3. La scelta dello Sposo</i>	»	29
<i>4. "Madre" e "Maestra"</i>	»	35
<i>5. Premurosa e dimentica di sé</i>	»	43
<i>6. Come oro nel crogiuolo</i>	»	49
<i>7. Verso le nozze eterne</i>	»	53
<i>8. I Segni</i>	»	61

<i>9. Qualche interrogativo</i>	Pag.	73
<i>Cronologia</i>	»	85
<i>Bibliografia</i>	»	87
<i>Apparato fotografico</i>	»	93